



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER COLLOQUIO SELETTIVO, RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE PREVISTI DALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44/2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 74/2023, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI COMPLESSIVI N. 33 POSTI DI "INSEGNANTE COMUNALE" – AREA DEGLI ISTRUTTORI - DA ASSEGNARE AI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, DI CUI:

- **N. 27 UNITA' PRESSO I NIDI D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI;**
- **N. 6 UNITA' PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA**

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 31 marzo 2026 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 – Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028, ed in attuazione della determinazione n. 2026-1266 del 05.06.2026 è **indetta SELEZIONE PUBBLICA**, per colloquio selettivo, **ESCLUSIVAMENTE RISERVATA AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE** previsti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 22/04/23, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21/06/2023, n. 74, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di complessive **n. 33 posti** di "INSEGNANTE COMUNALE" – Area degli Istruttori, di cui **n. 27 unità di personale presso i Nidi d'infanzia e Servizi educativi integrativi e n. 6 unità presso le Scuole dell'infanzia.**

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente Avviso (*lex specialis*) e, per quanto non espressamente previsto, dal DPR 487/1994, come ultimamente integrato e modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Per i posti messi a stabilizzazione sono state precedentemente esperite le procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 con esito negativo.

Il presente Avviso è unico per entrambe le posizioni di lavoro (Nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi e Scuola dell'infanzia) e genererà due distinte graduatorie utili per la stabilizzazione a tempo indeterminato in relazione ai rispettivi posti previsti.

I/le candidati/e potranno presentare domanda di stabilizzazione per uno o per entrambe le posizioni di lavoro (da esplicitare nella "Sezione Informazioni aggiuntive" della domanda in InPA), a condizione che siano in possesso dei titoli di studio specifici previsti per l'accesso, ai sensi di legge, e di tutti i requisiti previsti dal presente avviso per ciascuna tipologia di posizione per cui si intende partecipare.

1 – DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE DI LAVORO E DELLE COMPETENZE

Il grado di autonomia, di responsabilità e le specifiche professionali, richiesti al personale inquadrato nell'Area Istruttori (ex categoria C), è stabilito nella corrispondente declaratoria di cui all'allegato A del CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, nell'ambito del profilo ad esaurimento relativo al personale educativo e scolastico.

ATTIVITÀ PRINCIPALI NEI NIDI D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI:

- accoglienza, cura, vigilanza, educazione formativa e socializzazione dei bambini in età 0-3 anni;
- progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione di attività educative;
- conoscenza dei sistemi simbolici-culturali per tradurre le potenzialità dei bambini in competenze, utilizzando idonee metodologie didattiche;
- gestione dei processi comunicativi dei bambini e tra i bambini, orientata a favorirne un'evoluzione sia in termini di significatività che di modalità linguistico-espressive;
- predisposizione di un efficace e significativo sistema di comunicazione-relazione con le famiglie;
- predisposizione di un efficace sistema di comunicazione all'interno del gruppo educativo e tra il servizio educativo e il territorio;
- organizzazione delle condizioni di utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'integrazione dei bambini disabili e in condizioni di svantaggio socio-culturale;
- promozione di una continuità educativa nei momenti di passaggio tra i diversi contesti formativi (nido-servizio integrativo e scuola dell'infanzia).

ATTIVITÀ PRINCIPALI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA:

- accoglienza, cura, vigilanza, educazione formativa, gestione dei momenti di gioco e socializzazione dei bambini in età pre-scolare, nella fascia di età 3-6 anni, inseriti nelle Scuole dell'Infanzia comunali;
- attenzione ai processi comunicativi dei bambini e tra i bambini, orientata a favorirne un'evoluzione sia in termini di significatività che di modalità linguistico-espressive;
- predisposizione di un efficace e significativo sistema di comunicazione-relazione con le famiglie;
- predisposizione di un efficace sistema di comunicazione all'interno del team di lavoro e tra la scuola e il territorio.

Ad entrambe le figure professionali sono richieste, altresì, le seguenti **competenze comportamentali e abilità trasversali (c.d. "soft skills")** contestualizzate al ruolo da ricoprire, come di seguito individuate:

OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Capacità di osservare sistematicamente i processi di sviluppo, apprendimento e benessere dei bambini, di documentarne le esperienze in modo intenzionale e di utilizzare la documentazione come strumento di riflessione professionale, progettazione e comunicazione con le famiglie e il team. Questa competenza costituisce il fondamento metodologico del lavoro educativo nei servizi 0-6 ed è esplicitamente richiamata tra le funzioni proprie dell'educatore dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni (D.M. 22 novembre 2021, n. 334,) e dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 24 febbraio 2022, n. 43)

RELAZIONE EDUCATIVA E GESTIONE DEL GRUPPO DI BAMBINI

Capacità di costruire relazioni sicure e significative con ciascun bambino, di gestire la dimensione grupppale valorizzando le relazioni tra pari, di riconoscere e rispondere ai segnali comunicativi verbali e non verbali del bambino piccolo, e di sostenere i processi di autonomia e socializzazione in coerenza con le fasi di sviluppo. Competenza radicata nel quadro teorico dello sviluppo 0-6 anni (J. Bruner, J. Piaget, L. Vygotsky) e nel sistema di valori del Progetto pedagogico dei servizi educativi 0/3 anni del Comune di Ferrara

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE E PARTECIPAZIONE

Capacità di costruire un sistema di comunicazione-relazione con le famiglie fondato sulla fiducia reciproca, sulla condivisione del progetto educativo e sul riconoscimento delle famiglie come soggetti attivi e co-responsabili del percorso del bambino. Le Linee pedagogiche (D.M. 334/2021) qualificano la partecipazione delle famiglie come elemento strutturale e non accessorio del sistema integrato 0-6; gli Orientamenti nazionali (D.M. 43/2022) la declinano come pratica

ordinaria del servizio. Questa competenza include la capacità di comunicare efficacemente in situazioni complesse o conflittuali, mantenendo il focus sul benessere del bambino

LAVORO IN ÉQUIPE E COLLEGIALITÀ RIFLESSIVA

Capacità di operare all'interno del gruppo educativo attraverso la co-progettazione, la condivisione delle osservazioni, la partecipazione attiva ai momenti di supervisione pedagogica e la disposizione a rimettere in discussione le proprie pratiche alla luce del confronto collegiale. Le Linee pedagogiche (D.M. 334/2021) identificano il lavoro collegiale e la formazione continua come condizioni irrinunciabili per la qualità del servizio; il Sistema integrato di educazione e istruzione istituito dal D.Lgs. 65/2017 pone la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico come assi portanti del sistema

AUTORIFLESSIVITÀ E SVILUPPO PROFESSIONALE

Capacità di riflettere criticamente sulla propria pratica educativa, di riconoscere i propri limiti professionali, di accogliere il confronto con il coordinatore pedagogico e con i colleghi come risorsa di miglioramento, e di aggiornare continuamente le proprie competenze in coerenza con l'evoluzione del quadro teorico e normativo di riferimento. Il D.Lgs. 65/2017 individua nella formazione continua e nel raccordo con il coordinamento pedagogico un obbligo funzionale del personale educativo; le Linee pedagogiche (D.M. 334/2021,) qualificano la riflessività come componente identitaria del professionista educativo 0-6. I doveri di aggiornamento professionale sono altresì richiamati dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

GESTIONE DELLE SITUAZIONI CRITICHE E TUTELA DEL BAMBINO

Capacità di riconoscere situazioni di rischio, disagio o difficoltà nel bambino o nel contesto familiare, di adottare le risposte più adeguate nell'immediato in autonomia e responsabilità, e di attivare i canali istituzionali previsti per la tutela del minore. Questa competenza include la capacità di operare in condizioni di incertezza con lucidità, dando priorità al superiore interesse del bambino ai sensi dell'art. 3 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e del sistema di protezione previsto dal D.Lgs. 66/2017 in materia di inclusione.om Rientrano in questa competenza anche la capacità di gestire emergenze sanitarie di base

FLESSIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CONTESTO

Capacità di modulare il proprio approccio educativo in funzione delle caratteristiche individuali di ciascun bambino, delle dinamiche del gruppo, delle specificità del contesto familiare e culturale, e dei cambiamenti organizzativi del servizio. Le Linee pedagogiche (D.M. 334/2021) richiamano esplicitamente la necessità di un'educazione attenta alle differenze e capace di valorizzare la diversità come risorsa; gli Orientamenti nazionali (D.M. 43/2022) declinano questa competenza nel quadro dell'inclusione attiva dei bambini con disabilità o in condizioni di svantaggio socio-culturale, coerentemente con i principi del D.Lgs. 65/2017 e con la normativa sull'inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017).

2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto in esito alla selezione di cui al presente avviso, sarà attribuito in prima applicazione ai sensi dell'art. 56 del CCNL 2022-2024 del 23.02.2026 il trattamento economico tabellare indicato dalla tabella B "Nuova retribuzione tabellare annua" allegato al detto CCNL nel seguente valore in euro per 12 mensilità, cui aggiungere la 13° mensilità, oltre che l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale e ogni altro emolumento previsto dallo stesso contratto o da disposizioni ad esso inerenti:

Area degli Istruttori: € 23.138,75

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per il personale del comparto Funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI PER LA STABILIZZAZIONE PREVISTI DALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44/2023 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 74/2023:

- a) aver **maturato** alla data del **04.06.2026** (giorno antecedente a quello di pubblicazione del presente avviso), alle dipendenze del Comune di Ferrara, **almeno trentasei mesi di servizio (1095 giorni)**, anche non continuativi, negli otto anni precedenti (nel periodo dal 05.06.2018 al 04.06.2026) nel profilo professionale di "Insegnante comunale" – Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione (ex categoria C), come segue:
- in relazione alla copertura di **n. 27 posti nei Nidi d'infanzia e Servizi educativi integrativi**, fermo restando il possesso del titolo di studio specifico per l'accesso, può essere stabilizzato il personale che, avendone fatto richiesta, risulti in possesso dei requisiti maturati nel profilo professionale di **"Insegnante comunale" con mansioni di educatore nido ovvero di educatore scuola materna o di educatore scuola dell'infanzia;**
 - in relazione alla copertura di **n. 6 posti nelle Scuole dell'infanzia**, fermo restando il possesso del titolo di studio specifico per l'accesso, può essere stabilizzato il personale che, avendone fatto richiesta, risulti in possesso dei requisiti maturati nel profilo professionale di **"Insegnante comunale" con mansioni di educatore scuola materna ovvero con mansioni di educatore scuola dell'infanzia;**

Maturazione dei requisiti e modalità di computo

Per il computo del triennio (*da calcolare nell'arco temporale dal 05.06.2018 al 04.06.2026*) dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato utile per la partecipazione alla presente procedura di stabilizzazione, si considera in possesso del requisito dei tre anni chi abbia maturato almeno **1095 giorni di servizio**, anche non continuativi, nei posti che l'amministrazione intende stabilizzare, nell'Area Istruttori e profili professionali sopra definiti.

Sono **esclusi dal conteggio** delle giornate maturate i periodi di permessi non retribuiti previsti dall'allora vigente art. 7 del CCNL 14.9.2000, comma 10, lettera C.

Si fa riferimento al termine iniziale e finale del/i contratto/i utile/i e, dunque, alla durata contrattuale del/i rapporto/i di lavoro subordinato a tempo determinato, detraendo le eventuali assenze di cui al precedente capoverso; con particolare riferimento al caso delle dimissioni e dei contratti stipulati per ragioni di carattere sostitutivo, il termine finale di durata del contratto è quello effettivo, ossia l'ultimo giorno lavorato coperto da retribuzione.

Il servizio a tempo parziale, ai fini dell'accesso alla procedura di stabilizzazione, viene valutato a tutti gli effetti come servizio prestato a tempo pieno, considerato che le assunzioni sono avvenute sulla base delle esclusive esigenze di servizio determinate dall'amministrazione, tenuto conto della particolarità dell'area d'impiego presso il servizio istruzione.

I singoli contratti si computano a giorni avendo riguardo al periodo di 360 gg. ed ai seguenti criteri di arrotondamento: ogni 360 giorni si computa un anno e, per i residui, ogni 30 giorni si computa un mese. Il servizio complessivo, nell'ambito temporale sopra indicato, sarà arrotondato a mese intero per periodi superiori a 15 giorni.

I singoli periodi temporali dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato devono essere riferiti ad assunzioni effettuate mediante procedure selettive di natura concorsuale – ordinaria, per esami e/o per titoli – o previste da norme di legge, in relazione alle medesime attività svolte, maturate nei profili professionali/mansioni indicati;

- b) essere stati assunti a tempo determinato (unicamente con rapporti di lavoro subordinato presso il Comune di Ferrara) a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001;
- c) avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Ferrara, ottenuta dal dipendente nella Scheda di valutazione individuale, in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMPV) vigente, data da un punteggio pari o superiore a 3,00/5,00, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni annuali ricevute nel periodo di servizio svolto (valutazioni effettuate con ciclo della performance completato), nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione. Le valutazioni verranno acquisite direttamente dalla documentazione agli atti degli uffici;
- d) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 75/2017, indicati di seguito:
 - risultare in servizio successivamente alla data del 28.08.2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Ferrara;
 - essere stati reclutati a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte del profilo messo a stabilizzazione, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione.

Si specifica che:

- non è servizio utile, ai fini della partecipazione alla presente procedura, il periodo di lavoro prestato con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato a tempo determinato, quali, ad esempio, i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000, i contratti di lavoro interinale/somministrazione di lavoro, le collaborazioni coordinate e continuative ed i contratti di lavoro autonomo;
- non si terrà conto di eventuali periodi di servizio maturati presso altre Pubbliche Amministrazioni diverse dal Comune di Ferrara o presso datori di lavoro privati, anche se svolti in servizi comunali esternalizzati/appaltati;
- sono esclusi dalla procedura di stabilizzazione coloro che siano titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione ovvero presso enti e aziende private; tale requisito (non essere già assunti a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni o presso enti e aziende private), deve essere posseduto dall'emanazione dell'Avviso di stabilizzazione e mantenuto fino alla data di assunzione per stabilizzazione, pena la decadenza dalla graduatoria.

E, INOLTRE:

1. **essere cittadino italiano** (comprese le equiparazioni ai cittadini italiani), ovvero **cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165) ovvero **cittadino di Paesi terzi all'Unione Europea**, e precisamente:
 - a) familiare di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato Membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);

oppure

 - b) titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);

oppure

 - c) titolare dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013,

n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione dei titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere una adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente ed ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile;

2. **godimento dei diritti civili e politici**; *i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi, di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, devono possedere il requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;*

3. **idoneità psico-fisica all'impiego**: *piena e incondizionata idoneità psico-fisica specifica alle mansioni del profilo professionale comprese quelle che implicano il contatto continuativo e fisico con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, o 3-6 anni, la cura della persona, la gestione dei momenti di routine (igiene personale, pasto, sonno) e le attività motorie ed espressive previste. L'idoneità deve essere piena e priva di prescrizioni che siano incompatibili con lo svolgimento di tutte le funzioni proprie del profilo. L'accertamento del requisito sarà effettuato prima dell'immissione in servizio mediante visita medica preassuntiva. Il giudizio di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal Medico Competente costituisce condizione necessaria per la stipulazione del contratto individuale di lavoro; il giudizio di inidoneità alla mansione, anche parziale o con prescrizioni incompatibili con le funzioni del profilo, preclude la stipulazione del contratto individuale di lavoro;*

4. **TITOLO DI STUDIO: possesso di uno dei seguenti titoli** rilasciato da Istituti o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente, come segue:

NIDI D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI:

- diploma di laurea triennale in Scienze dell'educazione di cui alla classe L-19 (D.Lgs. 65/2017 e DGR E-Romagna 1564/2017);
- diploma di laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari (D.Lgs. 65/2017).

Restano valide le lauree diverse se conseguite entro il 31.05.2017 (entrata in vigore del D.Lgs. 65/2017):

- diploma di Laurea Magistrale di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-50 programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - LM-57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - LM-85 scienze pedagogiche;
 - LM-93 teorie e metodologie dell'e-learning e della media education e altra classe di laurea magistrale equiparata a scienze dell'educazione vecchio ordinamento.
- diplomi universitari o lauree equipollenti, equiparate o riconosciute ai sensi di legge.

Inoltre, solo se conseguiti entro il 31.08.2015 (DGR E-Romagna 1564/2017):

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;

- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di comunità infantile;
- diploma di operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma di laurea in Pedagogia;
- diploma di laurea in Scienze dell'educazione;
- diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;
- titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge.

Infine, sono fatti salvi gli effetti della L. 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (commi 597- 598), che prevedono:

597. In via transitoria, acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593 (della presente legge), organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione e dalle università anche tramite formazione a distanza, le cui spese sono poste integralmente a carico dei frequentanti con le modalità stabilite dalle medesime università, da intraprendere entro tre anni dalla data in vigore della presente legge (01.01.2018), coloro che, alla medesima entrata in vigore, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a. inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;
- b. svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- c. diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

SCUOLE DELL'INFANZIA:

SOLO se conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002:

- diploma di Maturità Magistrale;
- diploma di Maturità Socio-Psico-Pedagogico (Progetto BROCCA e PROTEO) (sono simili quelli rilasciati dai Licei Socio Psicopedagogici o dai Licei Classici Sociali);
- diploma di Assistente di Comunità Infantile o Assistente per l'Infanzia (Progetto EGERIA) o diploma con dicitura di equipollenza a quello di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (Scuola Magistrale);
- diploma di Tecnico dei Servizi Sociali (Progetto EGERIA), valido solo se preceduto da diploma di grado preparatorio;

[N.B.: non è valido il diploma di Dirigente di Comunità]

Inoltre:

- diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria, indirizzo "Scuola Materna" corso completo e indirizzo "Scuola Primaria" corso completo (vecchio o nuovo ordinamento che sia);
- titoli equipollenti/ equiparati o riconosciuti ai sensi di legge.

E' necessario che i titoli conseguiti all'estero siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009).

5. iscrizione nelle liste elettorali;

6. **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero **licenziato** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o **dichiarato decaduto** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. **non aver riportato condanne penali** rilevanti per il posto da ricoprire ed in particolare assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori, in base a quanto disposto dall'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002;
8. **non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2. Lettera I) del DPR 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2 del DM del 14.10.2021 e di non avere in corso procedimenti penali**, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione al punto 7), Le persone che abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando il titolo del reato, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio la sospensione dell'eventuale assunzione, nelle more di definizione dei procedimenti pendenti, in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione.

In relazione al punto 8), l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi.

9. **non essere titolari di contratti di lavoro a tempo indeterminato** presso una Pubblica Amministrazione o altri Enti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ovvero presso enti e aziende private, in profilo inferiore, equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione, e di essere consapevoli che tale requisito deve essere posseduto dall'emanazione dell'Avviso di stabilizzazione e mantenuto fino alla data di assunzione per stabilizzazione;
10. **per i candidati che sono soggetti all'obbligo di leva** (nati entro il 31.12.1985 - art. 1929 del D.Lgs. n. 66/2010): **posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva militare.**

I requisiti generali e specifici sopra indicati devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla stessa, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto individuale di lavoro, se già instaurato.

Rimane fermo che il requisito di non essere già assunti a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni o presso enti e aziende private deve essere posseduto dalla data di emanazione del presente Avviso di stabilizzazione e mantenuto fino alla data di assunzione per stabilizzazione, pena la decadenza dalla graduatoria.

Considerato che la procedura di reclutamento è rivolta a candidati che hanno prestato servizio a tempo determinato esclusivamente presso il Comune di Ferrara, il possesso dei requisiti, in particolare quelli riferiti ai periodi temporali di lavoro subordinato previamente individuati, **verranno direttamente desunti dall'ente sulla base dei certificati di servizio** e delle procedure concorsuali svolte nell'arco temporale considerato, **risultanti dagli atti d'ufficio**.

PERTANTO, SI SPECIFICA CHE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE NON DOVRA' ESSERE ALLEGATA NESSUNA CERTIFICAZIONE DI SERVIZIO IN QUANTO SI PROVVEDERA' D'UFFICIO ALLA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI RICHIESTI DAL PRESENTE AVVISO.

4 - PUBBLICAZIONE AVVISO E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso sarà pubblicato sul **Portale Unico del Reclutamento "inPA"**, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, ai sensi dell'art. 30, comma 1-*quater*, del Dlgs 165/2001, all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Ferrara nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Bandi di concorso".

Il candidato/a dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione **esclusivamente per via telematica** compilando il format di candidatura **previa registrazione nel Portale unico del reclutamento**, all'indirizzo www.InPA.gov.it.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o l'eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del D.Lgs n. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato/a **compila il proprio curriculum vitae**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Successivamente alla compilazione del curriculum, il/la candidato/a, potrà effettuare la ricerca del presente avviso nell'apposita sezione "*elenco concorsi*" ed accedere alla domanda di partecipazione compilabile.

Il/la candidato/a dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste nelle varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, e allegando gli eventuali documenti richiesti.

La domanda di candidatura viene in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale quale implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso (*lex specialis*).

Il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, quanto segue:

- **sezione ANAGRAFICA**

- a) codice fiscale e dati anagrafici;
- b) indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o l'indirizzo PEC personale a cui dovranno essere indirizzate eventuali comunicazioni attinenti al concorso, oltre ad un recapito telefonico;

c) la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;

• **sezione REQUISITI GENERICI**

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: *i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che s'intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;*
- b) l'iscrizione nelle liste elettorali per l'esercizio del diritto di voto (specificando il Comune/città o paese estero di iscrizione) oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2. Lettera l) del DPR 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2 del DM del 14.10.2021. In caso contrario, devono essere indicate la data del provvedimento di condanna penale impeditiva e l'Autorità giudiziaria emittente della condanna penale ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- d) di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale e l'Autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) la posizione rispetto agli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale. In caso contrario, devono essere specificati i motivi della destituzione/dispensa/licenziamento;
- g) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) *(eventuale)* indicazione dell'invalidità riconosciuta con la specifica della percentuale di invalidità;
- i) *(eventuale)* solo per i candidati con diagnosi da disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 e dal Decreto 09/11/2021, la richiesta di misura dispensativa, di strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità, dovrà essere specificata in apposito spazio disponibile in fase di presentazione della domanda. In tal caso, alla domanda dovrà essere allegata apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura in formato pdf. Il mancato invio della documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
- j) *(eventuale)* solo per i candidati beneficiari della L. 104/1992, l'eventuale necessità di ausilio, di strumenti compensativi e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del

decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in relazione alla condizione di disabilità, temporanea/permanente, dovranno essere specificati in apposito spazio disponibile in fase di presentazione della domanda di partecipazione. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione medico-sanitaria rilasciata dalle autorità competenti, che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi. *La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dall'esame obiettivo di ogni specifico caso.* Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione di disabilità dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura in formato pdf. Il mancato invio della documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

- **sezione REQUISITI SPECIFICI**

- a) di essere in possesso di tutti i requisiti specifici previsti alle lettere a), b), c) e d) del Punto 3) del presente Avviso, elencati nella parte denominata "REQUISITI SPECIFICI PER LA STABILIZZAZIONE PREVISTI DALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44/2023 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 74/2023";
- b) di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ovvero presso enti e aziende private, in profilo inferiore, equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione;
- c) di avere idoneità psico-fisica all'impiego (come specificata alla medesima voce del Punto 3 - Requisiti di ammissione alla selezione);
- d) inesistenza di condanne penali con riferimento a quelle previste dall'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002 e inesistenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori, di cui al suddetto art. 25-bis del D.P.R. 313/2002;
- e) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
- f) di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

- **sezione TITOLI DI PREFERENZA**

Indicare il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli indicati nell'allegato 2 del presente avviso, che, a parità di punteggio, danno diritto a preferenza e/o precedenza (articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82).; *(i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione ai fini della formazione della graduatoria definitiva e, pertanto, l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici);*

Per la preferenza e) "maggiore numero di figli a carico", occorre inserire il numero di figli a carico facenti parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori;

- **sezione TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI**

Indicare il titolo di studio posseduto, tra quelli previsti dal presente avviso, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato con relativa sede, della durata del corso di studi, dell'anno di conseguimento e della votazione ottenuta;

- **sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

Indicare la/le tipologia/e di posizione (Nidi d'infanzia e Servizi integrativi e/o Scuole dell'infanzia) per cui si intende partecipare. I/le candidati/e possono concorrere per una o entrambe le tipologie di posizione lavorativa, presentando un'unica domanda, fermo

restando il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso che dovranno sussistere per ciascuna tipologia di posizione.

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, **non è necessario** sottoscrivere la stessa né i suoi allegati, in altre modalità.

L'inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, avviene mediante il bottone "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio, la domanda non risulterà presentata). **Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.**

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data e l'ora di chiusura invio candidature indicata nel presente avviso.

Al termine della procedura di invio, il Portale consente di scaricare apposita ricevuta della domanda presentata a cui **sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.**

Si raccomanda agli aspiranti di visionare e **conservare il codice identificativo** generato dal sistema e riportato sulla domanda, perché il medesimo codice sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni inerenti allo svolgimento della procedura in luogo delle generalità anagrafiche.

La Domanda di candidatura inviata non è modificabile. Se è necessario una modifica è possibile annullarla fino a Avviso/Bando aperto nella sezione "RIEPILOGO" tramite il pulsante "Annulla Invio Domanda". In questo modo si procede alla riapertura della domanda annullando l'invio precedente. È importante, quindi, inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza dell'avviso.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata dalla ricevuta del Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo completando l'invio entro la data e l'ora indicata per l'avviso selezionato.

Si precisa che la **modalità d'iscrizione online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa.**

Non sono considerate valide, **con conseguente automatica esclusione dalla selezione**, le domande di partecipazione alla selezione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle pervenute attraverso il Portale InPA e quelle compilate in modo difforme od incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Si precisa che la domanda riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione agli effetti degli obblighi militari, titoli di studio e/o qualifica professionale, posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per quanto concerne: assenza di

destituzione – dispensa – decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

4.1 - ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato PDF - PDF/A):

- solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero: **decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;***
- solo per i cittadini extracomunitari: **documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 - cittadino NON UE** titolare dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97;*
- solo per le persone con invalidità riconosciuta: **copia della certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura sanitaria;***
- solo per i candidati con disabilità, che hanno necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi: **copia della certificazione medico-sanitaria** che attesti lo stato di persona con disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992, unitamente a certificazione medica specialistica o del medico di base che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi e/o individuare gli ausili necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di disabilità ed al tipo di selezione o prova da sostenere. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;*
- solo per coloro che dichiarino un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) certificata ai sensi della legge n. 170/2010: **copia della dichiarazione della commissione medico legale** dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica in caso di diagnosi DSA con specifica indicazione dell'eventuale strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi di cui necessita il candidato al fine di sostenere il colloquio selettivo, ai sensi e per gli effetti del decreto del 09/11/2021, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità.*

Non devono essere allegati altri documenti, oltre a quelli sopra specificati.

4.2 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, pena l'esclusione dalla selezione, attraverso il **Portale unico del reclutamento "InPA"** raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 24 giugno 2026

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale InPA, accertato dall'Amministrazione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, verrà disposta con apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi causati dal malfunzionamento del Portale InPa, ovvero dipendenti da:

- caso fortuito, forza maggiore e/o fatti non imputabili all'Amministrazione;
- inesatto inserimento, da parte del candidato, dei dati anagrafici e dei recapiti o altro errore commesso nel caricamento della domanda di partecipazione;

- mancata o tardiva comunicazione, a cura del candidato, di qualunque cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, oppure comunicazione di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi.

La piattaforma telematica per la presentazione della domanda è attiva 24 ore su 24, dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine orario di scadenza perentorio sopra indicato, allo spirare del quale non sarà più possibile presentare domande né completare o perfezionare domande la cui compilazione abbia avuto inizio prima della decorrenza del termine medesimo.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda di partecipazione alla selezione. La data di presentazione online della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico.

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza, in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente del Servizio Bilancio, contabilità e personale e sarà composta da esperti nelle materie oggetto della selezione e integrata con uno psicologo del lavoro esperto in valutazione delle competenze comportamentali e abilità trasversali (c.d. "soft skills") e selezione del personale.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E DATA DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO SELETTIVO

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso l'elenco dei candidati ammessi/esclusi e l'esito della selezione, è effettuata attraverso il Portale InPA - Area riservata ai candidati, nell'apposita sezione dedicata alla presente procedura di stabilizzazione.

La pubblicazione dell'avviso e di tutte le comunicazioni come sopra indicato ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le domande che perverranno entro il termine di presentazione delle candidature saranno preliminarmente esaminate dalla Commissione esaminatrice, ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

I candidati che avranno presentato domanda con le modalità indicate, sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti stessi, sulla base delle dichiarazioni in essa contenute, in quanto rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 e s.m.i., tranne per i casi previsti al successivo capoverso.

In ogni caso, oltre al mancato possesso dei requisiti per la stabilizzazione, previsti alle lettere a), b), c) e d) del Punto 3) del presente Avviso, elencati nella parte denominata "REQUISITI SPECIFICI PER LA STABILIZZAZIONE PREVISTI DALL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 44/2023 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 74/2023", costituisce motivo di esclusione dalla selezione la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4.2 del presente avviso.

L'ELENCO DEGLI AMMESSI CON RISERVA E DEGLI (eventuali) ESCLUSI, verrà pubblicato sul portale InPA – Area riservata ai candidati - in data 1° luglio 2026.

Per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura sarà utilizzato il **codice candidatura** assegnato alla domanda dalla piattaforma InPA.

7 – COLLOQUIO SELETTIVO E MATERIE D’ESAME

I colloqui selettivi si svolgeranno IN PRESENZA presso la sede che sarà successivamente comunicata (in InPA) – secondo il seguente calendario:

**NIDI D’INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI
da lunedì 06 luglio 2026 – ore 9,30
(secondo l’ordine e il calendario che verrà successivamente comunicato)**

**SCUOLE DELL’INFANZIA
il giorno lunedì 13 luglio 2026 – ore 9,30
(secondo l’ordine che verrà successivamente comunicato)**

I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell’ora indicata presso la sede che sarà individuata. Per essere ammessi a sostenere il colloquio selettivo, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presenza al colloquio selettivo è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l’esclusione dalla procedura selettiva di stabilizzazione.

Il colloquio selettivo sarà finalizzato sia a valutare le conoscenze tecnico/professionali attinenti al profilo professionale oggetto di stabilizzazione e le competenze acquisite dai candidati presso l’Amministrazione comunale di Ferrara, con particolare riferimento all’approfondimento del percorso formativo e lavorativo, sia le competenze comportamentali e abilità trasversali (c.d. “soft skills”).

Il colloquio selettivo si terrà per ciascuna posizione lavorativa (Nidi d’infanzia e servizi integrativi e/o Scuole dell’infanzia) ed il/la candidato/a sosterrà la prova per una o entrambe le tipologie di posizione lavorativa per la quale intende partecipare.

Ciascun colloquio selettivo tecnico-professionale avrà ad oggetto l’approfondimento delle conoscenze e competenze sulle materie d’esame specifiche per la/le tipologia/e per la/le quali il/la candidato/a partecipa.

La verifica delle conoscenze tecnico/professionali avverrà sui seguenti argomenti e materie:

NIDI D’INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI

- Elementi di psicologia dell’età evolutiva (J. Bruner, J. Piaget, L. Vygotsky e principali teorie dello sviluppo 0-3 anni);
- Il momento dell’ambientamento nel Nido d’infanzia: valori educativi, teorie psico-pedagogiche di riferimento;
- L’osservazione e la documentazione: metodologie, tecniche e significati;
- La progettazione educativa e la programmazione nel Nido d’infanzia;
- I momenti di routine (accoglienza e commiato, pranzo, sonno, igiene personale);
- Le attività ludiche e le esperienze educative al Nido;
- L’inclusione di bambini e bambine con disabilità;
- Il lavoro aperto;

- Outdoor education, implicazioni;
- Carta dei servizi del comune di Ferrara;
- La continuità educativa orizzontale (nido - famiglia - territorio) e verticale (nido - scuola dell'infanzia);
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (DM 22 novembre 2021, n. 334) e Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (DM 24 febbraio 2022, n. 43);
- Le ultime ricerche in materia di neuroscienze applicate all'educazione;
- Progetto pedagogico dei servizi educativi 0/3 anni del Comune di Ferrara;
- Linee Guida regionali per la progettazione dei giardini educativi e scolastici;
- Regolamento dei servizi educativi 0-6 (reperibile sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.comune.ferrara.it/it/b/38212/regolamento-dei-servizi-educativi-0-6-anni>);
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e del Comune di Ferrara;
- Principi comuni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

SCUOLE DELL'INFANZIA

- Elementi di pedagogia e psicologia dell'età evolutiva, principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale;
- Processi comunicativi e relazionali: socializzazione, comunicazione adulto-bambino, comunicazione tra figure professionali, sistema scuola-famiglia;
- Metodologie di progettazione educativa e programmazione didattica;
- La scuola dell'infanzia nel sistema formativo: continuità verticale e orizzontale, sistema integrato 0-6 (D.Lgs. 65/2017, Linee pedagogiche DM 334/2021);
- "Le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo di istruzione", D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025;
- Il lavoro aperto;
- Importanza del gioco nella scuola di infanzia;
- Lo spazio nella scuola dell'infanzia;
- Sfondo integratore;
- Outdoor education, implicazioni;
- Carta dei servizi del comune di Ferrara;
- Inclusione scolastica: disabilità e BES, D.I. n. 182/2020 e D.I. n. 53/2023, L. 104/1992 (artt. 12-15);
- Linee Guida regionali per la progettazione dei giardini educativi e scolastici;
- D.M. n. 183 del 7.09.2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (per la scuola dell'infanzia);
- D.M. n. 184 del 15.09.2023 - Linee guida per le discipline STEM (per la scuola dell'infanzia);
- Progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia comunali del Comune di Ferrara;
- Linee Guida del Comune di Ferrara per la progettazione dei giardini scolastici;
- Il progetto educativo e pedagogico 0-6 anni che dà identità al Reggio Emilia Approach (da Reggio Emilia, da valutare se pertinente per Ferrara oppure da sostituire con documento locale equivalente);
- L'organizzazione del curricolo verticale: campi di esperienza, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento;
- Regolamento dei servizi educativi 0-6 (reperibile sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.comune.ferrara.it/it/b/38212/regolamento-dei-servizi-educativi-0-6-anni>);

- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e del Comune di Ferrara;
- Principi comuni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Il colloquio selettivo comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. In particolare, per verificare il livello di conoscenza della lingua inglese riguardo alla capacità di comprensione e/o alla capacità di espressione, l'accertamento sarà relativo alla comprensione di testi redatti nella lingua ed alla traduzione dalla lingua all'italiano e/o viceversa ovvero mediante il sostenimento di una breve conversazione in lingua.

Per quanto riguarda l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, si procederà all'accertamento delle conoscenze attraverso quesiti specifici.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale espresso in trentesimi.

Il punteggio complessivo teorico a disposizione della Commissione valutatrice è pari a **30 punti**, ripartiti come segue:

- **25 punti** sono attribuiti alla valutazione delle competenze tecnico-professionali;
- **5 punti** sono attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali e relazionali (c.d. "*soft-skills*") oggetto di prova in forma individuale (somministrazione di prove situazionali e/o psico-attitudinali e/o intervista comportamentale) che sarà progettata, gestita e valutata esclusivamente dallo psicologo del lavoro, professionista esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Il colloquio selettivo si intenderà superato con una votazione complessiva di almeno 21/30.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

8 - FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE - PREFERENZE E PRECEDENZE A PARITÀ DI MERITO - EQUILIBRIO DI GENERE

A conclusione dei propri lavori, la Commissione valutatrice formulerà **DUE** graduatorie, una per ciascuna posizione lavorativa (Nidi d'infanzia e servizi integrativi e Scuola dell'infanzia) dei concorrenti che abbiano superato il colloquio selettivo.

Le graduatorie finali di merito saranno formate secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nel colloquio selettivo.

A parità di punteggio, l'ordine delle graduatorie sarà determinato dall'anzianità di servizio maggiore, cioè dal servizio effettivamente svolto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato esclusivamente presso il Comune di Ferrara, con le seguenti modalità:

1. numero dei giorni di servizio nei profili e nelle posizioni di lavoro sopra indicate nella stabilizzazione, maturati nel periodo considerato, computando i giorni con le medesime modalità previste al Punto 3) - Requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione alla voce "Maturazione dei requisiti e modalità di computo";

2. per il calcolo dei numeri dei giorni di cui al punto 1), il servizio a tempo parziale, solamente a questi fini, sarà invece valutato proporzionalmente all'attività lavorativa prestata (esempio: 30 giorni a part-time al 50% = 15 giorni).

In caso di ulteriore parità di punteggio, si applicherà l'ordine di preferenza previsto dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, elencati nell'allegato 1 del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/1994, così come modificato DPR n. 82/2023, (**equilibrio di genere**), la percentuale di rappresentatività dei generi per l'Area degli Istruttori di ruolo con riferimento alla data del 31 dicembre 2025, è pari al 23,09% per il genere maschile e al 76,91% per il genere femminile.

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30 per cento (diff. 53,82), **a parità di merito si applicherà** il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato (genere maschile).

Ai fini della formulazione delle graduatorie finali, **nella domanda di partecipazione devono essere espressamente dichiarate eventuali condizioni che possono dare diritto all'applicazione delle preferenze di legge.**

Le preferenze sono da intendersi con priorità rispetto all'ordine in cui sono elencate nel suddetto allegato.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda **di partecipazione alla selezione.**

L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla **rinuncia** ai benefici previsti.

9 – ESITO DELLA PROCEDURA, MODALITA' PER LA STABILIZZAZIONE E ASSUNZIONE

Le **DUE** graduatorie definitive saranno formulate dalla Commissione esaminatrice secondo quanto specificato al precedente Punto 8). Le graduatorie finali, approvate con determinazione del Dirigente del Servizio Bilancio, contabilità e personale, saranno pubblicate sul Portale del Reclutamento InPA e sul sito Internet del Comune di Ferrara alla pagina dedicata alla presente procedura di selezione.

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnazioni.

La stabilizzazione (mediante assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno) per i/le candidati/e che risulteranno idonei e in posizione utile nell'elenco finale, nel solo limite dei posti oggetto della procedura, avverrà nel profilo professionale ad esaurimento di "Insegnante comunale" - Area degli Istruttori.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso ovvero a seguito dell'acquisizione di apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione, redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, della documentazione richiesta dalla procedura di assunzione, e previa eventuale effettuazione degli accertamenti medici di piena idoneità alle mansioni.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione e viene depennato dalla graduatoria. Qualora il vincitore assumesse servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro rimane comunque subordinata alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa in materia di reclutamento del personale degli enti

locali, alle disposizioni di legge vigenti sulla finanza locale e sul patto di stabilità a tale data, alle circolari interpretative che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente di procedere all'instaurazione dei rapporti individuali di lavoro, ed alle effettive disponibilità finanziarie dell'ente.

Si ribadisce che tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa, e mantenuti al momento della stipula dei contratti individuali di lavoro, fermo restando le espresse deroghe previste dal presente Avviso.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMATIVA

A norma del D.Lgs. n. 196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso quest'Amministrazione e trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento, in funzione e per i fini del procedimento selettivo e di assunzione ovvero per altri fini occupazionali.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati a soggetti anche esterni, incaricati dal Comune, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione, nonché al Ministero per la Pubblica Amministrazione (piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito web www.inpa.gov.it).

I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" e/o "Albo Pretorio" del sito internet istituzionale di questa Amministrazione e/o sul Portale "Reclutamento inPA" del Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della funzione pubblica.

La registrazione ai fini della compilazione della domanda di partecipazione e il relativo invio della stessa, vale anche come conoscenza/autorizzazione al Comune di Ferrara al trattamento dei suoi dati personali, compresi quelli sensibili.

Nella Sua qualità di Interessato, il candidato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei propri diritti il candidato potrà rivolgersi all'indirizzo e-mail del Dirigente del Servizio Bilancio, contabilità e personale (g.bonaldo@comune.fe.it).

Il soggetto delegato attuatore del Titolare, tenuto a svolgere nell'ambito della struttura organizzativa di propria competenza, in applicazione degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente per il presente procedimento è individuato nel responsabile del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ferrara. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.c.p.A. (dpo-team@lepida.it).

11 - ACCESSO AGLI ATTI

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

12 - DISPOSIZIONI FINALI

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultassero impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire specifica richiesta all'indirizzo e-mail info.concorsi@comune.fe.it almeno 7 gg. prima della data fissata per la prova.

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Si evidenzia, ad ogni buon conto, che la stabilizzazione è una forma di reclutamento speciale a regime transitorio attualmente limitata alla scadenza del 31.12.2026 o ad altra data che potrà essere disposta dalle norme in materia.

Ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Bonaldo – Dirigente del Servizio Bilancio, contabilità e personale.

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del DPR n. 487/1994 e s.m.i., entro sei mesi dalla data di conclusione del colloquio selettivo.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora intervenissero disposizioni legislative ostative.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente bando di concorso si rinvia al D.P.R. n. 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023, ai regolamenti vigenti, in quanto non incompatibili, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

13 - RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura è avviata nel rispetto della seguente normativa:

Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni Pubbliche», ed in particolare la disposizione dell'art. 3, comma 5;

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;

Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare, l'articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;

Decreto interministeriale 11 novembre 2011, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Decreto Legislativo n.198 del 11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 per effetto del quale questa amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante «Codice dell'Amministrazione Digitale»;

Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Regolamento delle selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nel Comune di Ferrara approvato con provv.to di G.C. 20/21768 dell'11.6.2002 e successive modifiche ed integrazioni, per le parti non incompatibili;

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ed in particolare: l'articolo 35 rubricato «Reclutamento del personale» e l'articolo 35-ter rubricato «Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni»;

Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche»;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità»;

Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni intervenute;

Legge 8 marzo 1989, n. 101, recante «Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane»;

C.C.N.L. Funzioni Locali vigente;

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ferrara.

Per informazioni e chiarimenti: info.concorsi@comune.fe.it

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio Bonaldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

TITOLI DI PREFERENZA (DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023)

A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori La Commissione RIPAM 30 socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R inizialmente citato;
- p) minore età anagrafica.